

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5724 del 07/10/2025
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013 E SMI: ADOZIONE DELLA MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO IN COMUNE DI PARMA, STRADA VICINALE RASORI, 1/A RICHIESTA DALL'IMPRESA FORNOVO GAS DISTRIBUZIONE SRL PER L'ATTIVITA' DI AUTOLAVAGGIO
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5957 del 07/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno sette OTTOBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore
-

PREMESSO che:

la Ditta "FGDGAS S.r.l." risulta autorizzata con Provvedimento conclusivo del SUAP di Parma prot. n. 217643 del 20.12.2021 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6106 del 02.12.2021) per i seguenti titoli abilitativi:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

successivamente modificato con Provvedimento conclusivo del SUAP di Parma prot. n. n. 6174 del 12/01/2023 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-6338 del 12.12.2022) per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

e successiva voltura rilasciata alla ditta **Fornovo Gas Distribuzione S.r.l.** con Provvedimento conclusivo del SUAP di Parma prot. n. 15297 del 25/01/2023 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-260 del 19.01.2023)

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Parma in data 24/07/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/140316 del 04/08/2025 – pratica Sinadoc 2025-25638 - (SUAP 4557/2025) dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa Fornovo gas Distribuzione S.r.l. (PIVA 02193590359), con sede legale in Via Pietro e Maria Curie 14, nel Comune di Reggio Emilia per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) consistente nel potenziamento dell'impianto di autolavaggio mediante l'installazione di un secondo portale e la sostituzione dell'intero impianto di trattamento delle acque reflue per l'impianto ubicato in Strada Vicinale Rasori 1/A Comune di Parma sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- ARPAE SAC a seguito della verifica di completezza documentale dell'istanza e della correttezza formale, con nota PG.2025/141812 del 05/08/2025 indicava la conferenza dei servizi decisoria "semplificata" ai sensi dell'art.14-bis l.241/90, come previsto dall'art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013,

- la conferenza si concludeva positivamente, essendo intervenuti nell'ambito della stessa, i seguenti atti/determinazioni di assenso:

- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da IRETI S.p.A. con nota prot.RT010909-2025-P del 08-09-2025 acquisito al prot. Arpae n. PG 158619 del 08/09/072025, depositato agli atti;

- il nulla osta in merito alla matrice impatto acustico espresso, per quanto di competenza, dal Comune di Parma, acquisito al prot. Arpae n. PG 166688 del 22/09/2025, depositato agli atti;

- il nulla osta in merito alla matrice scarichi idrici espresso, per quanto di competenza, dal Comune di Parma acquisito al prot. Arpae n. PG 166688 del 22/09/2025, depositato agli atti;

pertanto il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che:

che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP di Parma in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della modifica dell'AUA a favore dell'Impresa Fornovo gas Distribuzione S.r.l., per l'esercizio dell'attività di autolavaggio da realizzare in Comune di Parma, Strada Vicinale Rasori 1/A, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025 , di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990;

2. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa Fornovo gas Distribuzione S.r.l. (PIVA 02193590359) in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto in Comune di Parma strada Vicinale Rasori 1/A, che comprende e integra i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	b. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- "Allegato A5 Scarichi" con acclusa planimetria di riferimento
- "Allegato E Rumore"

4. DI DARE ATTO che la presente determina:

- deve confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Parma ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b DPR 59/2013);
- acquista efficacia costitutiva (L. 241/1990 articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP.
- integra per quanto non espressamente indicato dal presente atto la determinazione rilasciata da ARPAE DET-AMB-2021-6106 del 02.12.2021 successivamente modificata da ARPAE con DET-AMB-2022-6338 del 12.12.2022;

5. DI DARE ATTO , altresì, che , il rilascio del presente atto non modifica i termini di vigenza dell'AUA definiti con il rilascio da parte del SUAP della determinazione DET-AMB-2021-6106 del 02.12.2021 e che la domanda di rinnovo deve essere presentata all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del DPR 59/2013 e smi.

6. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

7. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

8. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

9. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Parma ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Parma e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

10. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

11. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche
Ambientali
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 2025-25638
	FORNOVO GAS DISTRIBUZIONE SRL Strada Vicinale rasori 1/a Parma
	Attività di autolavaggio
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI: la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";	
PARTE DESCRITTIVA	l'insediamento interessato svolge attività di AUTOLAVAGGIO corrispondente all'attività Autolavaggio con Trat. diverso da Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura per un numero annuo di giorni lavorati pari a 365; Le acque meteoriche di piazzale e copertura sono escluse dall'ambito di applicazione delle DGR 286/2005 e DGR 1860/2006 e smi in quanto la ditta svolge attività di distribuzione di carburanti gassosi (metano e GPL), e recapitano in pubblica fognatura. Tali acque risultano sempre Ammesse senza obbligo di esplicita autorizzazione. lo scarico in oggetto S1 risulta costituito da acque dei servizi igienici e derivanti dall'autolavaggio, classificate come acque reflue INDUSTRIALI; le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite: Impianto Biologico; i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA OVEST;
PRESCRIZIONI (del Servizio Idrico Integrato)	Rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato 1) Il pozzetto di ispezione, di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa. 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico. 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non

	potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione. 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi. 7) È vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli e sostanze solide derivanti dalla lavorazione. 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti in efficienza e mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente. 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, dovranno essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non potranno essere scaricati in pubblica fognatura. 10) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 12 mc. 11) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 4000 mc. 12) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura. 13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, e tramite PEC ireti@pec.ireti.it a Impianti di Depurazione Emilia e Scarichi Industriali indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente. Le quantità totali annuali di acqua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo che verrà spedito annualmente alla Ditta in oggetto. Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative. Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati
--	---

	alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.
PLANIMETRIA	Planimetria generale impianti fognari

nota: competenza Comune che acquisisce il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato

Firma Committente		Firma Tecnico	
COMMITTENTE FORNOCAS GAS DISTRIBUTIONE srl Ampliamento impianto di autolavaggio presso distributori carburanti			
PROGETTO Comune di Parma - Strada Vicinale Rasori n.1/A			
UTENTE Riferimento Rete Erogature			
Tavola	2	Scala	1:200
		Data	Luglio 2025

STUDIO TECNICO
 D'Ottavio geom. Davide
 Via Giuseppe Verdi 101 - 41121 Parma (PR) - Tel. 0521/240001 - Fax 0521/240002
 C.A.P. 41121 - C.F. 01545040151

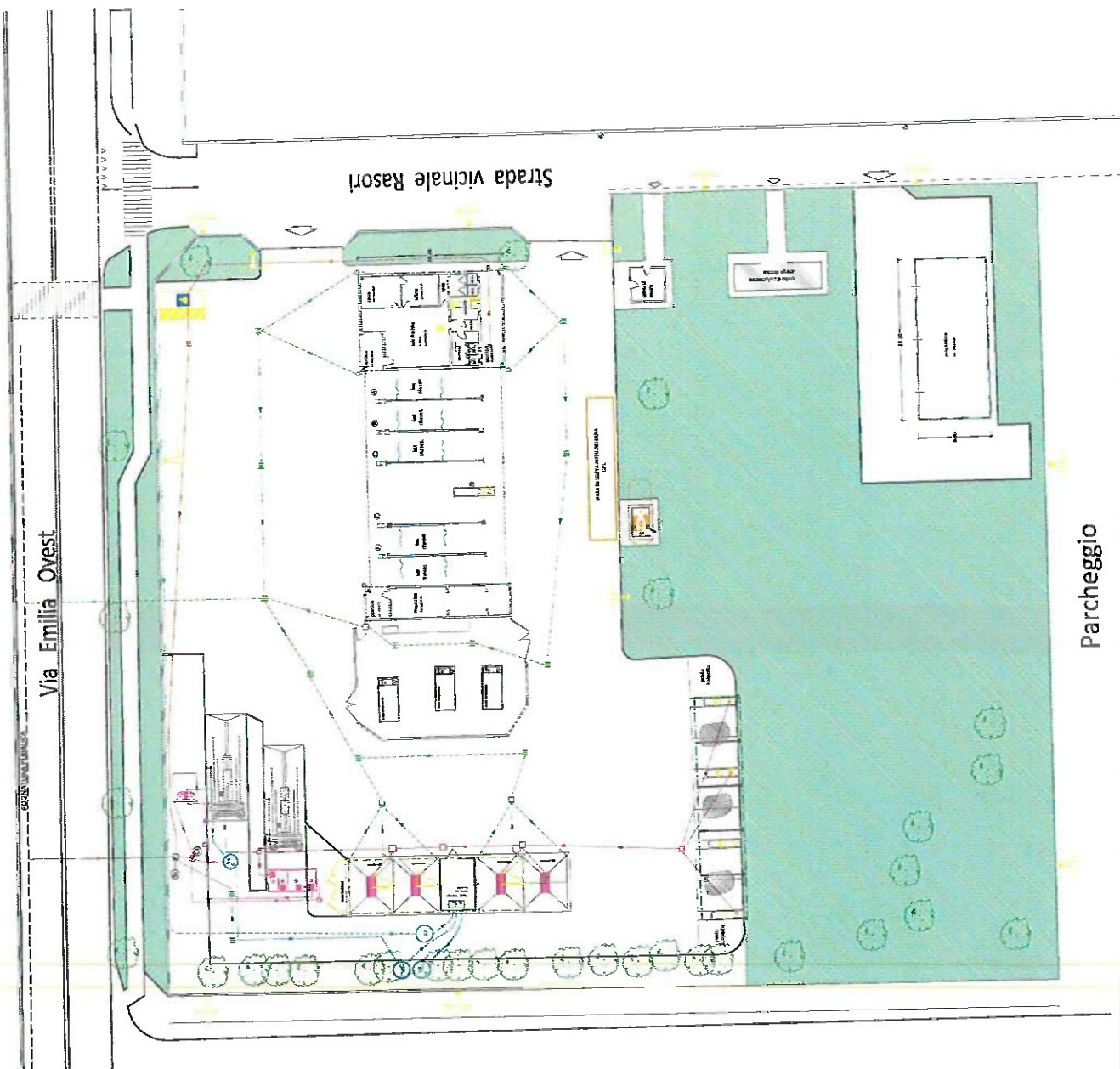
LEGENDA ATTREZZATURE

A.	Colonnina a doppia erogazione di metano (1+2 placche)
B.	Colonnina a doppia erogazione di metano (1+2 placche)
C.	Colonnina a doppia erogazione di metano (1+2 placche)
E.	Colonnina a doppia erogazione di metano (1+2 placche)
F.	Colonnina a doppia erogazione di metano (1+2 placche)
G.	Colonnina a doppia erogazione di GPL (1+2 placche)
1.	Servizio interno scappato d'aria - capacità mc.30

LEGENDA ROGANTI:

	pluviale
	potenza iperlinea fognatura
	calotta raccolta acque meteoriche piazzale
	potrebbe con legge di fognatura
	vasca di trattamento acque reflue autolavaggio
	albergo di filtrazione a carboni attivi e quarzo
	vasca di accumulo acque reflue fognaria
	vasca di accumulo acqua trattata per partito
	vasca di accumulo acqua trattata per box
	vasca di accumulo acqua di rovi
	vasca di accumulo acque meteoriche coperture
	vasca di accumulo acque meteoriche piazzale
	vasca di accumulo acqua reflua domestica
	vasca di accumulo acqua reflua autolavaggio
	potrebbe di ampliamento acque reflue autolavaggio
	potrebbe di fognatura finale

Largo 24 Agosto 1942



Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Parti tecniche	La Società "FORNOVO GAS DISTRIBUZIONE S.R.L." svolge attività principale di autolavaggio e attività secondaria di distributore GPL e metano;
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 2025-25638 FORNOVO GAS DISTRIBUZIONE SRL Strada Vicinale rasori 1/a Parma Presentata Valutazione previsionale di impatto acustico facente parte dell'istanza redatta con lo scopo di valutare a livello previsionale l'impatto acustico generato dal progetto di ampliamento dell'attività di autolavaggio consistente nell'inserimento di un secondo portale automatico di autolavaggio in aggiunta a quello esistente, con annesso locale tecnico di servizio;
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI: il RUE classifica l'area come Distributori carburante e stazioni di servizio - RUE: art.3.2.72; la Zonizzazione Acustica Comunale classifica il sito in zona 4 – Aree di intensa attività umana, con limite diurno di 65 dBA e notturno di 55 dBA;	
PRESCRIZIONI (del Comune) parere Prot. PG.2025/166688	Considerato che dalla Valutazione previsionale di impatto acustico emerge che: - gli impianti dell'autolavaggio sono tutti del tipo self-service ma restano in funzione soltanto negli orari diurni di apertura dell'attività; - l'introduzione di un secondo portale equivalente a quello esistente non comporta modifiche significative al quadro acustico riscontrato e non emerge la necessità di ulteriori approfondimenti o di misure correttive; nulla osta relativamente alla matrice acustica. La Ditta è tenuta a rispettare le seguenti condizioni: le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate; - l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico; - deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

nota: competenza Comune

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.